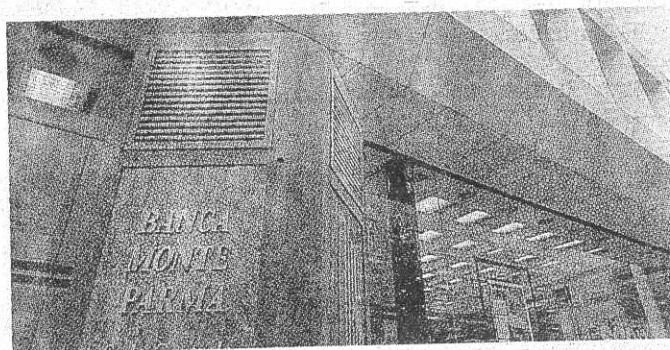




Mercedes-Benz



SINDACATI I LAVORATORI CHIEDONO GARANZIE



Banca Monte, al via la mobilitazione Assemblea il 26

«Gli amministratori locali devono pretendere, dai loro rappresentanti nel Consiglio della Fondazione, che i patti parasociali prevedano che Banca Monte Parma mantenga la propria autonomia gestionale e organizzativa». Lo chiedono con una nota congiunta le rappresentanze sindacali (Fabi, Fiba-Cisl, Fisas-Cgil e Uilca) dopo che la maggioranza della Banca Monte è stata acquistata da Intesa Sanpaolo. I sindacati hanno proclamato la mobilitazione del personale e convocato un'assemblea per martedì prossimo.

L'operazione, secondo i sindacati «può comportare gravi ricadute per i lavoratori, come la riduzione dei livelli occupazionali, la mobilità del personale legata al trasferimento delle attività, allo smantellamento o alla chiusura degli uffici centrali, la cessione e lo smembramento di sedi e filiali presenti nelle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, anche a causa di possibili sovrapposizioni, il ridimensionamento dei diritti contrattuali, normativi ed economici. Esistono forti rischi anche dal

punto di vista professionale, in quanto l'ingresso di una piccola banca di 600 lavoratori in un gruppo di oltre 70.000 dipendenti, può comportare riconversioni e svilimento delle competenze acquisite. Non possiamo accettare che i lavoratori, che hanno permesso con il loro impegno e la loro professionalità la sopravvivenza della Banca, paghino scelte sbagliate e imperdonabili errori della proprietà e di manager strapagati».

Per questo chiedono l'apertura di un tavolo di trattativa per un accordo che tuteli i lavoratori e consolidi i diritti.

Cisl e Fiba Cisl scrivono inoltre che «verrà data attenzione anche alle vicende relative all'indotto, oggi rappresentato da C-Global, che già segnala problemi che stanno portando alla chiusura di ben due filiali toscane, e dalla capogruppo Cedacri, presso la quale Banca Monte, socio fondatore, svolge un volume importante di lavorazioni, la cui diversa collocazione potrebbe portare ad ulteriori conseguenze negative che vanno assolutamente scongiurate».